



Testi e studi di cultura classica

Collana fondata da

Giorgio Brugnoli e Guido Paduano

Diretta da

Alessandro Grilli, Fabio Stok

Testi e studi di cultura classica

Collana fondata da
Giorgio Brugnoli e Guido Paduano

Diretta da
Alessandro Grilli e Fabio Stok

Comitato scientifico

Guido Avezzi - *Università di Verona*

Gianna Petrone - *Università di Palermo*

Filippomaria Pontani - *Università Ca' Foscari di Venezia*

Luis Rivero García - *Universidad de Huelva*

Alden Smith - *Baylor University*

Christine Walde - *Universität Mainz*

M. Tulli Ciceronis

Post reditum in senatu oratio

Introduzione, testo, traduzione e commento

a cura di

Francesca Benvenuti



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

*Volume stampato con il contributo del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche
e dell'Antichità dell'Università degli Studi di Padova*

*La Collana si avvale di un comitato scientifico internazionale
e ogni contributo viene sottoposto a procedura di doppio
peer reviewing anonimo*

© Copyright 2025
Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

Distribuzione
Messaggerie Libri SPA
Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione
PDE PROMOZIONE SRL
via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677196-4
ISSN 2279-8455

ai miei genitori

Premessa

Questo libro costituisce una versione rielaborata della mia tesi di dottorato, iniziata nel 2018 e discussa all'Università degli Studi di Padova nel maggio del 2022. Il lavoro presenta introduzione, testo, traduzione e commento all'orazione *Post reditum in senatu*, altrimenti nota come *Cum senatui gratias egit*, pronunciata da Cicerone in senato il giorno successivo al proprio reintegro a Roma, dopo circa un anno e mezzo di esilio. In essa, l'oratore elogia i propri sostenitori politici, attacca i propri avversari e offre una narrazione apologetica delle vicende relative al proprio allontanamento da Roma. L'orazione è generalmente associata al discorso parallelo al popolo, la *Post reditum ad Quirites*, in cui sono rielaborati temi e argomenti simili, riadattati però al pubblico popolare della *contio*, e segna l'avvio del gruppo di discorsi generalmente definiti *post reditum*, terminati con la *Pro Milone* e caratterizzati per la continuità di temi relativi all'esilio e al reintegro dell'oratore.

Il libro vede innegabilmente la luce in quello che potremmo definire un periodo "felice" per le due orazioni *Post reditum*: dopo anni di critiche profonde e di trattazioni cursorie, gli studiosi hanno dimostrato un rinnovato interesse per questi due discorsi, confermato dal commento tedesco di Tobias Boll alla *Post reditum in senatu* (2019) e dal commento inglese di Gesine Manuwald alle prime due orazioni *Post reditum* e alla spuria *Oratio pridie quam in exilium iret* (2021). Di questi due libri, usciti mentre ero dottoranda, il mio lavoro tiene debitamente conto, ma offre anche degli spunti di riflessione aggiuntivi.

Il libro intende offrire un'analisi quanto più possibile completa dei diversi livelli del testo; fra questi aspetti, tuttavia, privilegia quello che, nell'attuale dibattito critico, attende di essere maggiormente sondato, ossia quello relativo alla lingua, allo stile e alla struttura retorica del discorso. Particolare attenzione è stata dedicata agli aspetti epidittici e alla retorica della lode. Ho quindi messo in luce la posizione centrale occupata dalla tecnica dell'elogio e del biasimo nella costruzione del discorso, impiegata da Cicerone innanzitutto per ringraziare i propri sostenitori e riconquistare la *dignitas* e l'*auctoritas* perdute in seguito alla traumatica esperienza dell'esilio. Oltre a differenziare questo lavoro dai precedenti commenti, l'analisi degli aspetti epidittici mi ha permesso di studiare l'orazione da angolazioni nuove, svincolandola dalle prospettive più generalmente tenute in considerazione dalla critica, perlopiù impegnata nel confronto con la parallela orazione al popolo

e la restante produzione *post reditum* (per quanto questi aspetti siano certamente tenuti in conto nell'introduzione e nelle note di commento).

Vorrei qui offrire alcune informazioni pratiche per la consultazione di questo lavoro. Le abbreviazioni degli autori e delle opere seguono le indicazioni del *Thesaurus linguae Latinae*. Per le opere di Cicerone, l'abbreviazione dell'autore è stata adottata soltanto ove strettamente necessario. Il testo latino segue l'edizione teubneriana curata da Maslowski nel 1981, rispetto alla quale ci si discosta tuttavia in alcuni punti discussi nel commento e nell'uso delle maiuscole dopo i punti fermi e i punti interrogativi. Nella traduzione, ho tentato di mantenermi il più possibile aderente al testo originale, restituendo la peculiare complessità sintattica della *Post reditum in senatu*, che la differenzia da altre orazioni ciceroniane.

Nella scrittura e revisione di questo libro ho potuto contare sull'aiuto e sui consigli di numerose persone. Desidero ringraziare innanzitutto Gianluigi Baldo per avermi accompagnata a livello scientifico e umano nella mia formazione fin dalla tesi triennale, dandomi preziosi consigli sempre con generosità e gentilezza. Un ringraziamento particolare va a Tommaso Ricchieri, che ha seguito questo lavoro fin dai suoi esordi e che continua a essere un importante riferimento per i miei studi ciceroniani. Parimenti, sono estremamente grata a Luca Beltramini che ha revisionato, con Francesco Lubian, il commento nella sua versione finale; entrambi mi offrono ogni giorno un sostegno costante. Ringrazio poi gli studiosi e le studiose che hanno letto questo lavoro nelle sue diverse fasi e che mi hanno dato consigli preziosi, permettendomi di migliorarlo: Alfredo Casamento, Martina Elice, Luigi Pirovano e Renata Raccanelli hanno letto il lavoro per intero nella sua veste di tesi di dottorato; ugualmente preziose sono state le revisioni successive di Luciano Chiodi per la traduzione, Antonella Duso per il commento, Luca Fezzi per le questioni storico-giuridiche.

Un pensiero collettivo va a tutti i colleghi e amici padovani con cui mi sono confrontata in riflessioni stimolanti o che, semplicemente, mi sono stati vicini. A questo riguardo, un pensiero particolare non può non andare a Guglielmo Monetti, Giovanna Todaro e Pietro Vesentin. Infine, vorrei ringraziare i miei amici e la mia famiglia, per essermi accanto sempre e nonostante tutto.

Padova, febbraio 2025

INDICE DEL VOLUME

PREMESSA	9
INTRODUZIONE	11
IL CONTESTO STORICO: GLI ANTEFATTI E I FATTI	13
1. Dalla congiura di Catilina allo scandalo della <i>Bona Dea</i> : la genesi di un' <i>inimicitia</i> poco chiara	13
2. Il passaggio alla plebe e la corsa al tribunato di Clodio, l'incertezza di Cicerone	15
3. Il tribunato di Clodio e l'esilio di Cicerone	17
4. Il reintegro di Cicerone: l' <i>iter</i> legislativo tra il 58 a.C. e il 57 a.C.	19
FINALITÀ, CONTENUTO, <i>DISPOSITIO</i>	23
IL GENERE EPIDITTICO NELLA ROMA REPUBBLICANA	29
UN MONDO ALLA ROVESCIA	35
LA RETORICA DELLA LODE	47
1. L'autocelebrazione	47
2. L'elogio altrui	49
2.1 Chi elogiare?	49
2.2 L'infinità dell'elogio	56
TECNICHE NARRATIVE	63
1. Gonfiando un po' il discorso	63
2. Semplificare per vincere	65
LINGUA E STILE	73

IL TESTO	82
TAVOLA SINOTTICA	87
TESTO E TRADUZIONE	89
COMMENTO	119
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	421
INDICE DEI NOMI PROPRI	457
INDICE DEI LUOGHI	461
INDICE DEI TERMINI E DELLE COSE NOTEVOLI	463



Testi e studi di cultura classica

L'elenco completo delle pubblicazioni
è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?Col=Testi 20e 20studi 20di 20cultura 20classica>



Pubblicazioni recenti

96. M. Tulli Ciceronis, *Post reditum in senatu oratio*, Introduzione, testo, traduzione e commento a cura di Francesca Benvenuti, 2025, pp. 476.
95. Paolo Esposito, *Il racconto della strage. Le battaglie nel Bellum Civile di Lucano*, 2024, pp. 308.
94. P. Papinius Statius, *Ecloga ad Claudiam uxorem (silv. 3, 5)*, Introduzione, testo, traduzione e commento a cura di Valentino D'Urso, 2024, pp. 364.
93. Adele Teresa Cozzoli, *Intellettuali al bivio. Teatro, cultura e politica ad Atene nella seconda metà del V secolo*, 2025, pp. 380.
92. Andrea Rizzotti (a cura di), *Drammi senza regista. "Gesta apud Zenophilum" e "Acta purgationis Felicis episcopi Autumnitani"*, 2025, pp. 272.
91. Patrizio Domenicucci e Tiziana Privitera (a cura di), *Eredità di affetti. Giornata di studio in memoria di Riccardo Scarcia*, 2024, pp. 156.
90. Enrico Maria Ariemma, Valentino D'Urso e Nicola Lanzarone, *Studi sull'epica latina in onore di Paolo Esposito*, 2023, pp. 648.
89. Giovanna Todaro, *Commento al libro XXV di Tito Livio*, 2025, pp. 472.
88. Gennaro Celato, Nasonis vincere decus. *Da Ovidio a Claudiano: gli studi di Nicolaus Heinsius sugli auctores latini*, 2023, pp. 340.
87. HORATIANA. *La ricezione di Orazio dall'antichità al mondo moderno: le forme liriche*, a cura di Concetta Longobardi, 2022, pp. 260.
86. *Il 'Quarto incluso'. Studi sul quarto dramma nel teatro greco di età classica*, Atti del convegno internazionale, Pisa 9-10 dicembre 2021, a cura di Laura Carrara, 2022, pp. 386.
85. Graziana Brescia, *Giunone e la paelex. Dinamiche di un conflitto femminile tra terra e cielo*, 2022, pp. 184.
84. Fabio Stok, Giuseppe Ramires, *La tradizione manoscritta del commento di Servio alle Bucoliche*, 2021, pp. 456.
83. Alessandro Grilli, *Aristofane e i volti dell'eroe. Per una grammatica dell'eroismo comico*, 2021, pp. 360.
82. *VESPAE Iudicium coci et pistoris iudice Vulcano (AL 199 R. – 190 Sh.B.)*, introduzione, testo critico, traduzione italiana e commento a cura di Salvatore Russo, 2021, pp. 188.

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di settembre 2025